

Farmaci al supermercato: Aduc si allea con Coop

11 GEN – L'Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori (Aduc) si allea con le Coop nella proposta di legge di iniziativa popolare per la vendita dei farmaci da banco al di fuori delle farmacie e rivolge "un caloroso invito a tutti i consumatori a sostenere con la propria firma l'iniziativa", Secondo l'Aduc, infatti, "i prezzi dei farmaci interessati potrebbero subire una riduzione dal 25% al 50% se la proposta dovesse divenire legge".

La proposta della Coop, ricorda l'Associazione in un comunicato, "prevede il divieto di offerte del tipo 3x2, le vendite sottocosto e l'assistenza di un farmacista che, tra gli scaffali dei supermercati, consiglierà i consumatori". Con la possibilità, però, per i cittadini, di acquistare farmaci a prezzi scontati.

"Crediamo che questa iniziativa vada sostenuta e incoraggiata – ha affermato nella nota Vincenzo Donvito, presidente Aduc – perché è la prima, con un carattere istituzionale, che tende a rompere un assurdo monopolio e privilegio, e potrebbe innescare un meccanismo di liberazione del mercato che, oltre allo scatenamento della convenienza economica, consentirebbe maggiore informazione, maggiore offerta e, quindi, ulteriore convenienza per i consumatori."

Questo "al di là delle specifiche norme della proposta su cui non siamo in totale accordo", ha sottolineato Donvito, presidente Aduc, spiegando di non comprendere "perché la vendita di un farmaco da banco non debba essere assimilata a qualsiasi altro prodotto come forma di promozione: per esempio i superalcolici - alla salute - se consumati in abbondanza fanno molto più male che un'aspirina)",

L'invito dell'Aduc, comunque, è quello di "sostenere con la propria firma l'iniziativa, facendosi anche propagandisti in ogni luogo perché sia raccolta una quantità di firme significative e dimostrative del consenso dei consumatori a tutto ciò che renda il mercato più libero, più conveniente e, quindi, più responsabile".